Anno XVI. Mercordì 23 Novembre 1881 N. 279

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1° dicembre p. v. si apre l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Chi viene con me?

Nostra corrispondenza.

Roma 20 nov. (ritard.)

(Nemo) Dopo tanto parlare di trasformazioni dei partiti, che ne nacque la confusione nelle menti dei più, forse qualcosa si va disegnando nell'orizzonte politico, sebbene, a dir vero, ci sieno piuttosto dei barlumi che lasciano ancora indistinti gli oggetti, anzichè una vera luce. Gli è, che non è facile penetrare nell'intimo degli uomini che vanno per la maggiore, anche se essi parlano, o fanno scrivere dei loro intendimenti.

Volete ch'io vi dica quello che a me sembra, a giudicare da alcuni indizii, sui quali però non intendo di dovermi di troppo fermare, giacchè di certe intuizioni non è facile render conto anche agli altri?

Oramai i capi, o nell'un modo o nell'altro, hanno detto qualche cosa, o domandano ciascuno di essi: *Chi viene con me?*

Non parlo del Depretis, il quale ha le braccia aperte per tutti, purchè gli altri tengano lui per loro capo e lo mantengano al potere; ma piuttosto del Minghetti, del Crispi e del Sella.

Intanto giova notare, che tanto il Depretis, quanto il Crispi ed il Minghetti ed i loro amici si accordano molto bene ad escludere il Sella, come un avversario comune; cosa che può anch'essa avere il suo significato e dimostrare, se non altro, ch'egli è per ognuno di essi l'avversario il più potente ed il più temibile.

Depretis fa da qualche tempo accarezzare tanto il Minghetti quanto il Crispi, sperando che o l'uno o l'altro di essi venga a lui. Può egli sperarlo davvero?

In quanto al Crispi egli è certo, che da qualche tempo, ma da ben poco tempo, ha, se non ritirato la espressione del suo disprezzo telegrafico per lui, taciuto sul conto del Depretis, ed ha anche assecondato da buon compare l'astuto vecchiardo nella sua ripugnanza assoluta a render conto al Parlamento degli atti suoi ed a rispondere alle interpellanze, che alcuni ingenui, credendo loro dovere di controllarli, gli hanno fatto. Ma, dopo ciò, il Crispi ha tutta l'aria di ripetere quello che ha sempre detto, che non c'è salute che colla Sinistra, sottacendo, ma facendolo dire da' suoi amici: La Sinistra sono io! Egli potrà entrare anche in un Ministero Depretis, ma a patto di esserne egli il vero capo. Quanto al Minghetti, malgrado ch'egli si sia fatto più riformatore degli altri, il Crispi lo tratta ora coi guanti, ma a patto che vada a comandare un partito conservatore, e conservatore vuole che assolutamente egli sia. Che trasformazioni di partiti? Io sono quello che sono, e non mi trasformo punto; dice il Crispi.

E il Minghetti? il Minghetti, da vero uomo di Stato, che non crede di poter far tornare sui suoi passi il Paese, accetta quello che è stato fatto dalla Sinistra ed anche nel modo con cui venne fatto; e poscia fa il suo programma dell'avvenire, di un avvenire che non può essere nemmeno tanto vicino, perchè abbraccia troppe e troppo grandi cose, delle quali talune sono tra loro, almeno per il momento, incompatibili. Ed è quì dove forse cessa di essere uomo di Stato, almeno secondo i modelli inglesi cui tutti si propongono ad esempio. Un Gladstone p. e. avrebbe detto: Io credo che si da farsi adesso sia questo e questo, perchè la pubblica opinione lo domanda ed io lo credo di tutta opportunità, avrei altro in mente (ed egli lo disse così per lo appunto) ma non m'azzardo a proporre quello che da nessuno ora si domanda. Al poi si provvederà in appresso.

Il Minghetti non tenne conto di questo esempio ed adoperò piuttosto le sue riforme dell'avvenire come un' arme contro quelli che sono al potere, od anche contro quelli che potrebbero contendergliele in appresso. Non è vero quello che la stampa depretina si affaticò tanto a voler far credere, cioè che egli sia passato a Sinistra. Anch'egli in fondo a Legnago, e più a Bologna, ha voluto dire: Io sono così e così; chi è d'accordo con me mi segua.

Il Sella ha lasciato dire a suo nome: Io non avrei fatto, almeno nel modo imperfetto ed estemporaneo usato dal Depretis, quello ch'ei fece. Quello che è fatto è fatto però; ma disgraziatamente non è compiuto. Il compierlo, almeno in modo sicuro e soddisfacente, non sarà lieve fatica. Io mi vi sobbarcherei soltanto nel caso, che altri venissero con me col proposito di compiere intanto queste riforme, di ordinare le amministrazioni, d'introdurre in tutte quei modi che si convengono a galantuomini ed a veri servitori del Paese. Ci saranno da fare delle riforme per l'avvenire, ma la politica, per quanto voglia essere antiveggente, ha soprattutto per campo d'azione il presente. Legiferare un po' meno (come disse un eco che venne proprio da Udine) ma amministrare un poco di più, e meglio.

Al poi ci penseremo, o ci penseranno i nostri successori; i quali, venendo eletti dal Paese nelle condizioni attuali, devono entrare nel Parlamento colla coscienza della realtà presente, non coi ricordi del passato, o col gettarsi avventatamente nell'avvenire, mentre c'è tanto da emendare, da correggere, da raffermare per togliere forza agli avversarii interni ed acquistare credito e potenza al di fuori. Se ci sono di quelli, che credono di potersi associare con me in quest'opera, promettendo poco ma facendo tutto il possibile, io accetto di prestarmivi, ma maggiori responsabilità non mi assumo.

Lascio al Paese e soprattutto agli ultimi venuti di scegliere tra queste diverse vie; ma mi sembra che, con tutta l'oscurità presente, queste sieno davvero le tendenze dei nostri uomini politici al presente.

Leggevasi ieri nel *Diritto*: «La *Riforma* dichiara che il discorso di Legnago è il programma della Destra, che quello di Palermo è il programma della Sinistra, che oggi dopo questi discorsi, la differenza che passa tra i due uomini politici non è minore e diversa da quella del 1848 e del 1860.

«Prendiamo nota di questa dichiarazione; senza discuterla; ma *non senza rincrescimento*».

Il foglio di Crispi trascrive questa nota e vi aggiunge di suo: «Comprendiamo il rincrescimento».

Il *Piccolo Italiano*, foglio ministeriale, parla così dell'on. Deputato di Udine: «Billia il bil«lioso chiede ad ogni costo la trasformazione «come bevanda purgativa».

ITALIA

Roma. Il *Corr. della Sera* ha da Roma 21: Parlasi della formazione di un nuovo gruppo parlamentare. Esso si formerebbe di «giovani moderati» e si manterrebbe indipendente. Sarebbe capitanato da Codronchi.

Mercoledì, il bollettino delle promozioni del ministero della giustizia pubblicherà un movimento nel personale dell'alta magistratura. Il decreto fu firmato ieri.

ESTERO

Francia. Come ci ha segnalato il telegrafo a Marsiglia vennero trovati numerosi manifesti, eccitanti alla sommossa ed all'assassinio politico.

«È tempo, così vi è detto, di riprendere la lotta senza tregua e senza accordare quartiere, perocchè non si può rimanere indifferenti di fronte alle crudeltà con cui vengono sacrificati i nostri soldati in Tunisia a tutta gloria di Gambetta, lo spergiuro.»

Il manifesto chiude colle seguenti parole: «Operai, impieghiamo i mezzi che la coscienza offre a coloro che prendono esempio dai feniani e dai nihilisti. E' un atto di umanità l'uccidere gli assassini ed i ladri del popolo.»

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 95) contiene:

(Cont. e fine)

1154. *Sunto di precetto*. A richiesta della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di S. Giacomo di Udine, l'usciere Brusadola avvisa il sig. Giacomo Monai, residente in Cormons, d'avergli notificato copia dell'atto di precetto, con cui viene ingiunto ad esso sig. Monai di pagare entro 30 giorni, assieme alla signora B. Deotto-Monai, la somma di lire 6745.31 alla detta Chiesa ecc.

1155. *Avviso d'asta*. L'Esattore del Distretto di Cividale fa noto che il 16 dicembre p. v. in quella r. Pretura si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita.

1156. *Avviso d'asta*. Il 28 novembre corr. presso il Municipio di Cordenons si addiverrà allo incanto per l'appalto delle opere e provviste occorrenti per l'ampliamento di quel Cimitero Comunale, per la presunta somma di lire 10897.73, soggetta a ribasso d'asta.

1157, 1158, 1159. *Avvisi d'asta*. L'Esattore di S. Pietro al Natisone fa noto che il 30 dicembre p. v. nella r. Pretura di Cividale si procederà alla vendita a pubblico di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita.

1160. *Estratto di bando*. Ad istanza della Banca popolare Friulana, il giorno 28 dicembre 1881 davanti il Tribunale di Udine saranno venduti ai pubblici incanti a pregiudizio di Porta Luigi di Risano i beni nel bando stesso indicati sul dato dell'offerto prezzo di l. 1600.

1161. *Avviso d'asta*. Nell'ufficio comunale di Comeglians avrà luogo l'11 dicembre p. v. l'asta per la vendita di piante resinose e faggio del Bosco Consorziale Costamezzana e Pietra Castello in territorio di Rigolato.

L'onorevole Sindaco Senatore Pecile è partito iersera per la capitale onde prender parte ai lavori della Camera vitalizia.

Consiglio scolastico. All'adunanza di ieri erano presenti i signori Brussi commendatore avv. Gaetano, prefetto Presidente; Fiaschi avv. cav. Celso, R. Provveditore Vice-presidente; Morgante cav. Lanfranco, Treves Alfonso, Chiap dott. Giuseppe, Poletti cav. prof. Francesco, Schiavi avv. Luigi, Consiglieri; e Marcialis dott. Luigi, Segretario.

Il Consiglio approvò, perchè regolari ed a tenore dell'art. 3 della legge 9 luglio 1876 alcune nomine e conferme di insegnanti elementari nelle varie scuole dei Comuni della Provincia;

Adottò provvedimenti per lo insegnamento nei Comuni o Frazioni di Fagagna, Majano, Cimolais, Aviano, Nimis, Trasaghis e Savogna.

Approvò alcune deliberazioni portanti variazioni nell'apertura e chiusura delle scuole.

Accettò la rinuncia data dal sig. nob. dottor Francesco Deciani dal posto di Consigliere scolastico.

Trovatele regolari, accolse favorevolmente alcune istanze di studenti del R. Liceo-Ginnasiale e R. Scuola Tecnica, dirette ad ottenere la dispensa dal pagamento di tassa scolastica.

Conferì uno dei sussidii rimasti vacanti presso la Scuola magistrale rurale di Gemona al giovane Colaussi Gio. Batt. di Aviano.

Deliberò appoggiare presso il Ministero la domanda del Comune di Lestizza per ottenere un sussidio per il mantenimento delle sue scuole elementari; nonchè quella della Società ginnastica di Cividale.

Prese infine altri provvedimenti di massima e d'ordine.

La palestra di ginnastica. La spesa per le sale di ginnastica delle scuole va sostenuta per legge dal Comune dove si trovano gli Stabilimenti Scolastici, salvo per alcuni di essere sussidiati dalla Provincia o dallo Stato.

La palestra in via della Posta serve la sera per la Società udinese di ginnastica, e lungo la giornata, durante l'anno scolastico, per le tre scuole secondarie, vale a dire per le Scuole tecniche, per l'Istituto tecnico e per il Ginnasio-Liceo. Ha servito del pari per le scuole magistrali autunnali quando si tenevano in questo Capoluogo. Ma, da due anni, con generale sor-

APPENDICE

CIRCA IL PRESUNTO AUMENTO DELLA CRIMINALITÀ

NOTA CRITICA

di Francesco Poletti

(Cont. vedi N. 272, 273, 274, 278)

Ritenuto questo rapporto come esatto ed incontestabile, noi, tenendoci fermi al principio già posto, non possiamo attribuire ad esso altra significazione da quella infuori, che nel periodo di tempo accennato siavi stato bensì un aumento numerico nei delitti, non già un aumento proporzionale nella criminalità; il quale dev'essere posto in sodo da altro ordine di raffronti. Se è vero infatti, e non lo neghiamo, che quelle cifre rappresentano un successivo aumento nella somma delle energie, che sotto l'influenza de' fattori fisici e sociali, contribuirono a produrre il delitto; resta pur sempre fermo che il rapporto della criminalità non si possa altrimenti ottenere che riferendo tal somma a quella delle altre energie, che sotto lo stimolo degli stessi fattori, concorsero invece a guarentire più efficacemente la conservazione sociale e ad accrescerne prodigiosamente la potenza operativa. Si tratta in una parola di determinare il *residuo criminoso* mediante un raffronto colla somma delle forze che si estrinsecarono nella totalità degli *atti non criminosi;* che è quanto dire, il rapporto della criminalità doversi ricercare nello sviluppo parallelo e nella somma relativa delle *energie distruttrici e delittuose* comparata con quella delle *energie conservatrici e giuridiche*. Siccome poi impossibile tornerebbe il voler determinare anche approssimativamente la infinita somma di queste ultime; così smessa l'idea di rintracciarle nelle origini, ossia di fissarle quali cause, ci terremo paghi di una determinazione non meno concludente, che è quella di considerarle ne' loro effetti più cospicui e certi.

Secondo il rilievo del Ferri, negli estremi del periodo di tempo sopra accennato, la criminalità in Francia sarebbe dunque cresciuta nella proporzione da 100 a 254; aumento doloroso, che egli attribuisce, e con fondamento di sode ragioni, ai fattori sociali, più presto che ai fattori antropologici e fisici del reato. Se non che volgendo l'attenzione sopra altri ordini di fatti, che rientrano nella categoria di quelli dovuti all'attività *produttiva e conservatrice*, troviamo, ad esempio, che le importazioni della Francia nello stesso periodo di anni aumentarono nella proporzione di 100 a 700, e che in quasi egual misura è rappresentato il movimento delle esportazioni. Se consultiamo invece il bilancio dello Stato, esso ci si mostra accresciuto nella proporzione di 100 a 300. I quali risultamenti vengono a significare che la somma delle energie operative della nazione francese, contenuta nei limiti giuridici, dal 1826 a 1878 si spiegano sotto la forma della attività commerciale nel rapporto da 100 a 700, e in quello de' contribuenti, che danno la potenza finanziaria dello Stato, nel rapporto da 100 a 300; da che si raccoglierebbe una prima e decisiva prova che in Francia, nel periodo d'anni sopra indicato, l'attività *distruttrice* del delitto si è sviluppata in proporzioni minori (100 a 254) di quelle dell'attività *conservatrice e produttiva*.

A questi soli dati, per quanto grande sia il loro valore, ci gioverà aggiungerne altri di non minore importanza. Rileviamo infatti, ad esempio, che le mutazioni mobili e immobili per morte, rappresentate nell'anno 1826 da 1346 milioni, erano già fino dall'anno 1869 salite a 3636 milioni, che è quanto dire ad una somma quasi tripla; mentre le stesse date ci offrono duplicato il valore delle trasmissioni immobili fra vivi a titolo oneroso. Un aumento non meno prodigioso si effettuò negli Istituti di beneficenza; i quali dal 1833 al 1876 poterono largheggiare di soccorsi in una misura quattro volte più grande. I capitali invece delle Società di mutuo soccorso in questo stesso periodo di tempo furono quintuplicati. Un sì grande dispendio di forze produttrici trova poi il suo necessario riscontro nell'aumento de' mezzi di riparazione o delle potenze riparatrici; poichè la produzione media del frumento, che era di 60 milioni di ettolitri nel 1825-29 raggiunse nel 1874-78 la media di 104 milioni. Vediamo del paro aumentati i salarii quasi della metà, e propriamente del 45 per cento dal 1853 al 1871; che è quanto dire in un periodo di tempo, il quale costituisca su per giù il 1/3 di quello entro i cui termini fu considerato il crescente sviluppo numerico dei delitti. Un aumento notabilissimo si riscontra pure nel riparto proporzionale dei mezzi di sussistenza; poichè il consumo del frumento, che computavasi di ettolitri 1,53 per ogni abitante nel 1821, era invece di ettolitri 2,11 nel 1872. Che se taluni di questi dati ci sembrassero tali da non offrire una conveniente proporzione fra il consumo delle forze produttrici e il mezzo di riparazione delle medesime, faremo tosto osservare; che lo straordinario accrescimento delle produzioni industriali e agricole è in grandissima parte dovuto ai nuovi congegni o ai nuovi metodi, che furono ad esse applicati, sostituendo opportunamente al lavoro delle braccia quello della intelligenza e delle forze inesauribili di natura. Al maggiore consumo del frumento vorrebbesi ancora aggiungere quello delle carni e del vino come ottimi elementi riparatori.

Che se in qualche punto dei dati concernenti il movimento economico di quel paese si volesse tuttavia cercare un riscontro proporzionale collaumento del delitto, questo dato ci sarebbe molto a proposito fornito dalle bevande alcooliche, il cui consumo dall'anno 1831 al 1876 salì da 100 a 182.

(Continua)

presa si vanno tenendo in minimi centri, con grave incomodo e maggiore dispendio dei maestri e maestre, che trovano meno disagiato e più economico il soggiorno in città.

Vi si davano pure, e sembra si daranno ancora, le scuole gratuite di ginnastica per gli operai.

La piccola palestra ad uso della scherma ha il pavimento di tavole, che venne collocato a cura e spese della Società. Questa serve agli esercizii di scherma, non soltanto dei Soci ed Allievi, ma ed anche degli Alunni del R. Liceo.

Nella palestra maggiore si fanno gli esercizii ginnastici propriamente detti con e senza attrezzi. La conservazione del locale è a carico del Comune, le spese di riparazione degli attrezzi, per una vecchia consuetudine, viene sostenuta metà dal Comune e metà dalla Società.

Quanto però la palestra della scherma è invidiabile sotto ogni rapporto, altrettanto quella della ginnastica è infelicissima.

Il pavimento, a vece di essere di tavole, è di terriccio, e quando gli alunni fanno le loro evoluzioni, si solleva un polverio che dev'essere tutt'altro che igienico.

Le invetriate superiori sono tutte a pezzi e con molte lastre rotte o mancanti. Quando il vento soffia, e ciò accade bene spesso, la corrente che si forma è dannosa alla salute e poi c'è pericolo che le invetriate precipitino abbasso. Non sarebbe la prima volta, e fu puro caso se il fatto avvenne quando la palestra era deserta.

Anche il medico municipale, nel rapporto allegato al rendiconto morale, accenna alla necessità di provvedere.

Quale confronto colle sale di ginnastica delle Scuole popolari austriache, erette a bella posta tutte coi pavimenti di tavole e fornite degli attrezzi più opportuni agli svariati esercizii!

Non parlo delle due grandiose sale di Trieste, una per la Società italiana e l'altra per la Società tedesca, che non lasciano nulla a desiderare e che hanno i pavimenti di tavole.

Se la Presidenza della Società dorme, potrebbero occuparsene i Preposti dei tre Stabilimenti scolastici e domandare che cessi siffatto inconveniente.

Se l'onorevole Senatore, ch'è a capo del Municipio ed al quale sta tanto a cuore la pubblica istruzione, visita la palestra quando vi si esercitano gli alunni delle scuole secondarie, siamo sicuri che ordinerà venga immediatamente provveduto.

I lavori al Palazzo degli Uffici Municipali. Convocate dal Sindaco, si riunirono lunedì sera presso il Municipio, le Commissioni d'ornato e del piano regolatore della Città, per una discussione preliminare sulle norme direttive per il progetto di ricostruzione del Palazzo degli Uffici Municipali.

Il lavoro da eseguirsi per primo sarà quello di mettere in diretta comunicazione il Palazzo degli Uffici con quello della Loggia per mezzo della Casetta già del Monte di Pietà, all'uopo acquistata dal Municipio; e poichè questo lavoro dovrà necessariamente stare in piena relazione con tutto il rimanente, da eseguirsi quando che sia, era indispensabile di fissare fin d'ora certe norme direttive per servir di base alla compilazione del progetto di dettaglio.

Le due Commissioni suddette ammisero dunque di rettilineare anche il prospetto del Palazzo verso la Via Rialto, di riunire gli Uffici Municipali su di un'unica ala di fabbricato e precisamente su questa Via, di formare un ingresso agli Uffici indipendente dalla Sala dell'Ajace, ma aperto verso la Piazza Vittorio Emanuele presso l'attuale Magazzino delle pompe; ed espressero il voto che il Municipio non abbia a rivendere una parte dell'isolato di fabbriche ora posseduto, ma, conservando tutto in sua proprietà, approvi di tagliare il fabbricato verso la Via Lionello, in continuazione del lato Est della Via Savorgnana, allo scopo di far sboccare in una Piazzetta questa Via che, presto o tardi, servirà senza dubbio di accesso alla Stazione.

Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione fra gli operai di Udine. In seguito agli accordi passati colla spettabile Società di Ginnastica cittadina, verrà riattivata la Scuola di Ginnastica pei giovani operai che abbiano raggiunto gli anni 10.

Le lezioni avranno principio domenica 27 corr. e seguiranno in tutti i giorni festivi riconosciuti dal Governo dalle ore 2 alle 3 1/2 pom. nella Palestra della Società di Ginnastica.

Oltre gli esercizi ginnastici e le evoluzioni militari avranno luogo delle passeggiate.

Premi speciali in libretti della Cassa di Risparmio verranno assegnati agli allievi che si distingueranno per buona condotta, costanza e profitto nelle lezioni.

Una apposita Commissione nominata dal Consiglio sorveglierà gli allievi durante le lezioni, alle quali talvolta interverrà anche il medico sociale per dare consigli sulla maggiore o minore idoneità fisica dei giovani ai vari esercizi.

L'importanza e la necessità che oggi ha assunto dovunque l'applicazione degli esercizi ginnici, specialmente in vista dell'obbligarietà generale al servizio militare, non lascia nessun dubbio che tanto i padri di famiglia che i capi officina vorranno usare della loro influenza affinchè i loro dipendenti abbiano ad approfittarne.

Le iscrizioni si ricevono da oggi in poi all'Ufficio della Società dalle ore 9 ant. alle 3 pom.

Udine, 20 novembre 1881.

La Direzione.

Degli onorevoli Friulani mancarono all'appello lunedì alla seconda votazione fallita del bilancio dell'agricoltura i deputati: Dell'Angelo, Fabris, Papadopoli, Simoni, Solimbergo.

Elenco dei Giurati stati estratti nell'udienza pubblica 14 novembre 1881 del Tribunale in Udine pel servizio alla Corte d'Assise di Udine nella Sessione che avrà principio il 5 dicembre 1881.

Ordinari.

Bagnariol Giuseppe di Valentino, contribuente, Pordenone — Gaspari Pietro fu Antonio, contribuente, Latisana — Del Piero-Romano Giovanni di Domenico, licenziato, Udine — Ballico Giovanni di Domenico, contribuente, Codroipo — Bernardinis Antonio fu Giuseppe, contribuente, Udine — Bertossi Leopoldo fu Antonio, consigliere comunale, Orcenia (Pordenone) — Maddalozzo Antonio fu Luigi, farmacista, Meduna (Spilimbergo) — Perissutti dott. Luigi di Barnaba, avvocato, Tolmezzo, — Gabelli Giuseppe fu Giovanni, contribuente, Udine — Locatelli dottor Francesco fu Antonio, laureato, Udine — Attimis co. Odorico fu Francesco, contribuente, Attimis (Cividale) — Carnielli Edoardo fu Antonio, segretario comunale, Meduna (Spilimbergo) — Liva Giovanni fu Valentino, sindaco, Artegna, (Gemona) — Ferazzi Antonio fu Lodovico, contribuente, Palmanova — Costantini Giovanni di Domenico, contribuente, Basedo di Chions (San Vito) — Pascoli Francesco fu Giuseppe, farmacista, Pinzano (Spilimbergo) — De Rubeis nob. Leonardo fu Flaminio, contribuente, Moruzzo (S. Daniele) — Bortolutti Francesco fu Valentino, segretario comunale, Barcis (Maniago) — Tamburlini Gio. Batt. di Daniele, laureato, Udine — Beltrame Daniele fu Angelo, sindaco, Frisanco (Maniago) — Onofrio dott. Giacomo fu Sebastiano, avvocato, Udine — De Carli Giacomo fu Gio. Batt., contribuente, Tamai (Sacile) — Fabris dott. Giovanni di Girolamo, sindaco, Sesto (S. Vito) — Micoli Giacomo di Antonio, contribuente, Valvasone (S. Vito) — Cassacco Nicolò fu Gio. Batt., licenziato, Udine — Petracco Vincenzo fu Prospero, contribuente, Udine — Fedrigo Leonardo fu Giuseppe, contribuente, Tolmezzo — Lorenzetti Pierantonio fu Pietro, contribuente, Palma — Termini Demetrio fu Gio. Batt., farmacista, Morsano (S. Vito) — Favero Giovanni fu Giuseppe, contribuente, Sacile.

Supplenti.

Marchi dott. Antonio fu Giuseppe, medico — Viale cav. Giov. Camillo fu Giuseppe, direttore Banca — Garollo Gottardo di Antonio, professore — Polese Antonio fu Pietro, farmacista — Cuoghi Luigi fu Carlo, contribuente — Scaini Virgilio di Angelo, medico — Pertoldi Felice fu Gio. Batt., geometra — Verardo Pietro fu Antonio, ragioniere — Bearzi Pietro fu Tomaso, contribuente — Di Prampero co. comm. Antonino fu Giacomo, contribuente — Tutti di Udine.

Circolo Artistico Udinese. Programma del trattenimento che avrà luogo al Circolo Artistico la sera del 24 corr. alle ore 8 in occasione del compleanno.

1. *Mandolinata*, m.° Girompini, eseguita al piano dalla signora Vittoria Andreoli.

2. Aria per baritono «Deh vieni alla finestra» nell'opera *Don Giovanni* di Mozart, eseguita dall'artista Adriano Pantaleoni, accompagnato al piano col violino dai signori Verza, Blasic, Flaibani e Percotto.

3. *Suonata XII* di Nicolò Paganini per violino con accompagnamento di pianoforte eseguita dal m.° Verza Giacomo.

4. Duetto nell'opera il *Fornaretto* di G. Lunneri, eseguito dai dilettanti signori Enrico Zafferoni e G. Hoche.

5. Cavatina per baritono «Dio possente, Dio d'amore» nell'opera *Faust* del m.° Gounod, eseguita dall'artista signor A. Pantaleoni con accompagnamento di pianoforte.

6. *Preghiera della sera* del m.° Gounod, trascritta per istrumenti ad arco, pianoforte ed organo, eseguita dai signori Verza, Blasic, Flaibani e Percotto (violini) Cecconi e Gasparini (viole) Adami (violoncello) E. Monticco-Verza (piano) e dott. G. Riva (organo).

Siede al piano la signora Elisabetta Monticco-Verza.

NB. Dopo il concerto verranno estratti a sorte i doni ai soci in base all'art. 38 dello Statuto.

Stenografia. L'iscrizione per le lezioni di stenografia al Circolo Artistico è protratta a tutto il 29 corr. Le lezioni avranno luogo alla sede del Circolo ogni martedì e venerdì dalle ore 8 alle 9 pom. cominciando da martedì 6 dicembre a. c.

Le lezioni saranno impartite del tutto gratuitamente.

Gli inscritti dovranno provvedersi di un manuale di stenografia (Gabelsberger Noe) 7ª edizione presso Paolo Gambierasi, carta appositamente rigata vendibile presso A. Peressini in Mercato Vecchio, occorrente per scrivere.

La Direzione del Circolo Artistico.

Servizio dei pacchi postali. Col 1. dicembre p. v. sarà attuato il servizio di recapito a domicilio dei pacchi postali nelle città di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Venezia e Torino.

Tutti gli uffizi postali del Regno ammessi al servizio possono quindi accettare pacchi da recapitarsi a domicilio nelle città suddette, mediante il pagamento anticipato di centesimi 25 per pacco (art. 3 della legge 10 luglio 1881).

Eguale facilitazione è estesa ai pacchi provenienti dall'estero, purchè i mittenti ne facciano richiesta sui bollettini di spedizione. La relativa tassa deve però soddisfarsi dai destinatari.

Il nostro commercio serico. Anche la settimana decorsa, scrive il cav. Kechler nel Bullettino agrario del 21 corr. rassomigliò in tutto alla precedente per gl'affari in sete. Transazioni regolari, piuttosto limitate, ma tendenza buona, la fabbrica percorrendo una fase favorevole. Non si tenta neanche di provocare il ribasso, ma piuttosto la fabbrica teme l'intervento della speculazione che potrà forse inframettersi più tardi, appena si potesse calcolare che le esistenze non supereranno i bisogni del consumo fino al nuovo raccolto. Infrattanto si può prevedere con certezza che gl'attuali prezzi non subiranno degradi per tutta l'attuale campagna, e potranno anzi guadagnare qualche lira, sia per bisogni più accentuati, sia per effetto della speculazione. Sbalzi di rilievo non ne arriveranno prima dell'epoca in cui cominceranno ad influire i pronostici sulla prospettiva del futuro raccolto.

I detentori mantengono un contegno d'aspettativa opportunissimo nell'attuale stadio di semi-stagnazione, e vendono solo ai presentarsi di incontri favorevoli. Le sete belle correnti sono scarse e godono sempre discreta ricerca per fornire i filatoi, che smaltiscono quest'anno facilmente l'articolo trama.

I pochissimi affari che ebbero luogo la settimana ora terminata constatano la invariabilità de' prezzi per le sete, e la tendenza sempre al rialzo pe' cascami.

I nostri mercati. *Grani.* I giorni soleggiati e miti e l'essersi il granoturco nuovo quasi completamente asciugato, tutto ciò ha contribuito a rendere la nostra piazza più florida, avverandosi così le nostre previsioni.

Il mercato di martedì offriva una quantità sufficiente di generi che andò progressivamente aumentadosi negli altri due mercati dell'ottava.

Le transazioni dapprima riuscirono stentate, e l'ebdomada si chiuse invece col trattare facilmente la merce, e con pronto esito. Anche la speculazione si è più animata nelle sue domande, con tendenza anzi ad accrescerle maggiormente quando il grano sarà perfettamente seccato.

Frumento. Aumentando di 34 centesimi all'ettolitro. Ricerche limitate ai bisogni del paese.

Granoturco nuovo. I maggiori affari avvennero a prezzi bassi, pagato a pronto.

Granoturco vecchio. Comparsa una partita di pochi ettolitri nel mercato del 17, pagata al al prezzo unico di lire 16.

Segala e lupini. Quantità esigua. Domande poche, avendo come altre volte accennammo, la speculazione fatte in addietro le sue provviste.

Sorgorosso. Tutto venduto col medio ribasso di cent. 64. Continuano le ricerche.

Castagne. In maggior numero del solito, facilitate le contrattazioni, con un medio ribasso di lire 2.09 al quintale.

Foraggi. In minor quantità dell'altra settimana, con rincaro nel prezzo.

La milizia territoriale. Avendo il Ministero della Guerra deliberato l'impianto nel più breve termine possibile anche dei ruoli della milizia territoriale pelle classi dal 1855 al 1860, furono invitati i Prefetti a procurare perchè nei comuni della rispettiva provincia abbiano i Sindaci a provvedere immediatamente, con la scorta dei ruoli matricolari, a compilare quelli domandati, decomponendo le classi a seconda dell'anno di nascita dei militari che vi appartengono.

La consegna dei premi e dei doni della Lotteria di Milano. I signori detentori di biglietti vincenti premi o doni della Lotteria Nazionale sono avvertiti che, a partire dal giorno 24 corrente, dalle ore 12 meridiane alle 3 pom. d'ogni giorno, sarà aperto nel Palazzo Municipale di Milano, in via Case Rotte, N. 4, l'Ufficio di riscontro dei biglietti medesimi. Il Comitato pubblicherà apposite norme per la consegna dei premi.

Tasse giudiziarie. Annunciasi che il ministro guardasigilli si occupa d'una modificazione delle tasse giudiziarie, in forza di cui verrebbero stabilite tasse fisse mediante una speciale carta bollata che istituirebbe prezzi differenti secondo si tratti delle Preture, dei Tribunali o delle Corti, e si abolirebbero le tasse sui diritti di cancelleria, aumentando gli stipendi dei cancellieri.

Ispezione scolastica. Due Ispettori centrali nel Ministero dell'istruzione pubblica partiranno ai primi del prossimo dicembre per ispezionare tutte le scuole normali e magistrali del regno.

Iscrizioni ipotecarie. Si assicura che il guardasigilli presenterà al Parlamento un progetto di legge per prorogare a tutto dicembre 1882 il termine per le rinnovazioni ipotecarie.

Merci di contravvenzione doganale. In contraddizione con altri giudicati che consideravano atti di ordine pubblico, e non di gestione, le provvisioni in materia doganale, la Cassazione di Roma ha sentenziato essere responsabile lo Stato della mala custodia delle merci prese in contravvenzione alla legge doganale e tenute in deposito presso la dogana.

Licenziamento di classi. Il Ministero della marina ha disposto che al 1° decembre prossimo sia principiato il licenziamento degli uomini ascritti alla classe 1857 della leva di mare e che questo sia ultimato pel giorno 15.

Nuovo negozio. Da poco tempo Udine si è abbellita di un nuovo Negozio — Sartoria con grande e svariatissimo deposito di stoffe, tanto nazionali che estere, nonchè di un grandissimo deposito di vestiti fatti. E' il nuovo Magazzeno della Ditta Pietro Barbaro di Venezia, aperto in Mercatovecchio al N. 2, messo con tale buon gusto e lusso e fornito di un tale assortimento di articoli da essere di decoro e degno della nostra piazza. Il Magazzeno della Ditta Barbaro merita quindi l'attenzione della cittadinanza ed esso pure è raccomandabile al suo favore.

Spettacolo d'opera. Dicesi che l'Amministrazione del Teatro Minerva sia in trattativa con un noto, solerte impresario per mettere in scena fra pochi giorni uno spettacolo d'opera. Pare s'intenda dare due opere buffe. Auguriamo che le trattative riescano, onde quest'anno, in una importante stagione di Fiera, Udine non abbia a trovarsi con tutti i suoi teatri chiusi.

Le premier dompteur du monde, il sig. C. Pernet, e Miss Nouma Hawa continuano a chiamare ogni sera al loro serraglio, in Giardino, un numeroso pubblico, che giustamente tributa loro vivissimi applausi pel *non plus ultra* a cui sono giunti nel domare quei re del deserto con le relative regine. Chi non c'è stato ancora, non manchi di recarsi a quel sorprendente spettacolo.

Museo anatomico. Continua il concorso al Museo anatomico aperto in Giardino. Abbiamo già detto esser questa una raccolta che merita d'esser veduta. Avvertiamo che il Museo non sarà visibile oltre la p. v. domenica.

Furti. In Pravisdomini furono rubate nel 13 corr. 8 oche in danno di G. P., e in Bertiolo la notte dal 15 al 16 ne furono rubate altre 6 assieme a una quantità di biancheria pel complessivo valore di lire 197 in danno di B. G.

A proposito del borseggio sofferto l'altro giorno a Padova dalla signora Teresa Zamparo, e di cui abbiamo parlato ieri, dobbiamo fare una rettifica, o, piuttosto, un'aggiunta. Le lire contenute nel portamonete della signora non erano *cinquanta*, ma *centocinque*.

Portamonete smarrito. Un commesso di negozio ieri l'altro, partendo da via del Carbone alla farmacia Fabris in Mercatovecchio e viceversa e quindi dalla bottiglieria Ceria alla Piazza d'armi (Giardino) avrebbe smarrito un portamonete con entrovi 135 lire. Chi l'avesse trovato oltrechè il proprio dovere, farebbe opera buona a portarlo o all'ufficio del giornale o al Municipio.

Oggi si è messa in vendita alla libreria Paolo Gambierasi, la seconda edizione del nuovo libro di Marco Minghetti «I partiti politici e la ingerenza loro nella Giustizia e nella Amministrazione». Il suo prezzo è di L. [illegible]

FATTI VARII

Prestito Barletta. Estrazione 53.ª: 1.° premio vinto dalla serie n. 5322; 2.° premio della serie n. 1940; serie rimborsata 3445.

L'aggio nei pagamenti doganali in Austria. Il ministero austriaco delle finanze d'accordo con quello ungarico, ha stabilito per il mese di decembre p. v. che in tutti quei casi nei quali, a vece dell'oro, vengono accettate monete d'argento nei pagamenti di dazi e tasse addizionali, nonchè delle cauzioni di dazi, debba pagarsi un aggio del 17 per cento in argento.

Concorso Pereira. Prendiamo dalla *Liberté* del 17 corr. novembre: L'ufficio del Giurì di concorso comunica quanto segue:

Al 1 marzo eranvi più di 500 memorie presentate al concorso divise come segue: 51 dirette ad un miglior sistema di istruzione pubblica; 45 dirette a ricercare un miglior sistema d'imposte; 16 dirette alla organizzazione del Credito.

Tutte le altre (e sono più di 388) memorie, hanno in mira il gravissimo e tanto complicato quesito dell'estinzione o della diminuzione del pauperismo.

Questi lavori vennero esaminati e analizzati coll'attenzione richiesta dall'importanza degli argomenti posti al concorso.

Il giudizio del Giurì, sebbene sia portato assai innanzi, non è ancora terminato.

Coloro che bramassero riavere i manoscritti possono richiederli, e verrebbero restituiti qualora fossero già stati sufficientemente esaminati.

CORRIERE DEL MATTINO

In Austria credono alla conservazione della pace... sino a un certo punto. Discutendosi l'altro giorno nella Delegazione ungherese il bilancio della guerra, il ministro Tisza disse: «La nostra situazione è tutta speciale. Noi abbiamo la pace e delle prospettive pacifiche per l'avvenire, ma nessuno può garantire la durata di questa pace. E se la guerra scoppiasse un giorno e non avessimo fortificazioni e armi per difenderle, l'opposizione non esiterebbe ad accusare il Governo di aver mancato ai propri doveri». E la Delegazione approvò il bilancio.

Da Parigi si annuncia che, quantunque vi sia qualche opposizione in seno alla Commissione che deve riferire alla Camera sul trattato di commercio italo-francese, pure il trattato stesso sarà votato a grande maggioranza. Se ne ha un indizio nel fatto che Rouvier, ministro del commercio, avendone chiesta la priorità, questa venne accordata. Si crede forse in Francia di ingraziarsi in tal modo nuovamente l'Italia,

cendole dimenticare le dichiarazioni della diplomazia francese di voler perseverare nella sua politica invadente e sopraffattrice in Africa?

— Roma 22. Nei circoli vaticani si annunzia che nel concistoro che sarà tenuto la settimana antecedente al Natale si nomineranno cardinali gli arcivescovi di Algeri, di Siviglia, di Colonia e di Vienna. Nel prossimo marzo avrà luogo un altro concistoro, nel quale saranno nominati cardinali gli arcivescovi di Napoli e di Berlino e il patriarca di Venezia.

Oggi alla Camera erano presenti 197 deputati. Atteso i vari congedi accordati, mancavano soli tre deputati per costituire il numero legale. Si ritiene che domani la Camera si troverà in numero.

È molto probabile che la proposta pregiudiziale fatta dal senatore Vitelleschi nell'ufficio centrale del Senato di sospendere la discussione della legge elettorale finchè la Camera dei deputati abbia deliberato sullo scrutinio di lista, sarà respinta dalla maggioranza dell'ufficio stesso. Credesi che il Senato comincierà la discussione della riforma elettorale l'8 o il 10 dicembre.

Il quarto ufficio della Camera si è costituito eleggendo ad unanimità presidente l'on. Minghetti e vice presidente l'on. Taiani. Nella votazione per la nomina del segretario l'on. Sella ebbe 8 voti, l'on. Fabrizi Paolo 5 voti. Nella votazione di ballottaggio riuscì eletto l'on. Fabrizi.

Dicesi che la nomina dell'ambasciatore italiano a Parigi si farà entro il mese corrente. (*Adr.*)

— Roma 22. L'on. Sella non potè venire a Roma, tormentato com'è da un foruncolo al ginocchio, che non gli permette di muoversi. Si spera che fra pochi giorni sarà ristabilito e tornerà alla capitale.

Si confermano i tristissimi precedenti di Beniamino Maccaluso. Si farà subito il processo.

Corre voce che Nigra sarà nominato ambasciatore a Parigi. (*Venezia*).

— Roma 22. Assicurasi che l'Italia, appoggiata dall'Inghilterra, ha chiesto alla Francia di ricostituire l'inchiesta pei danni di Sfax.

Si smentisce che Minghetti si debba abboccare con Sella, prima di pronunziare il discorso alla Costituzionale romana. (*Gazz. di Venezia*).

— Fermo 22. Nelle elezioni generali di domenica riuscirono eletti, con grandissima maggioranza di suffragi, tutti i trenta componenti dell'antico consiglio, disciolto per decreto ministeriale. (*G. d'Italia*).

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Aja 21. Il ministro delle finanze dichiarò alla Camera che attendendo i risultati della conferenza monetaria d'aprile non può proporre misure per impedire il forte aggiotaggio dell'oro che nuoce sensibilmente al nostro sistema monetario. Se la conferenza non può consolidare il bimetallismo, saremo obbligati a demonetizzare l'argento con enormi spese o ritornare al tipo unico d'argento.

Madrid 21. La Camera dei deputati ha approvato la legge ferroviaria Huesca-Canfranc, con una sovvenzione chilometrica di 60 mila *pesetas*. Il Tunnel dei Pirenei costerà 13 milioni di *pesetas*; pagherano metà la Francia e metà la Spagna.

Parigi 21. Un dispaccio da Vienna dice 38 deputati clericali tedeschi staccaronsi dalla destra e formarono il partito del centro a somiglianza del centro nel parlamento tedesco. Nello stesso tempo i diversi gruppi di sinistra si costituirono in un solo partito di sinistra riunita.

La *France* confermando prossima una circolare di Gambetta, dice che indicherà come in appresso l'attitudine della Francia riguardo alla Tunisia: protettorato completo degli interessi francesi ed europei senza prolungare l'occupazione, e l'esecuzione integrale del trattato del Bardo.

Roma 22. Il *Giornale dei lavori pubblici* annunzia che il Consiglio di Stato ha approvato i progetti di costruzione dei due tronchi Biadene-Levada e Busche-Feltre della ferrovia Belluno-Feltre-Treviso.

Parigi 22. Il Consiglio di gabinetto ieri sera discusse i crediti pei nuovi ministeri, stabilì una dichiarazione che Gambetta farà oggi alla commissione Tunisina. Gambetta domanderà dei crediti, e respingerà la solidarietà con la condotta finanziaria dei predecessori.

Nella Commissione, Wilson dichiarò che il ministro Ferry conosceva il 10 luglio tutto l'ammontare delle spese necessarie; lo domandò in due volte per non spaventare il paese.

Vienna 22. La *Gazz. Ufficiale* pubblica la nomina di Kalnokij a ministro degli esteri.

Costantinopoli 22. Corti chiese udienza al sultano per consegnarli l'ordine dell'Annunziata.

Parigi 22. Il *Gaulois* dice che Costans verrà nominato governatore del credito fondiario. La *Republique* non vuole una modificazione radicale del Senato, ma una parziale riforma nel modo della elezione e nelle sue attribuzioni finanziarie.

Londra 22. E' annunziato il matrimonio del principe Leopoldo con la principessa Elena Waldeck.

Costantinopoli 22. Alla seduta dei *bondholders* i commissari presero in considerazione la domanda dei turchi di potere in caso di miglioramento delle finanze abolire alcune imposte ipotecate, dando l'equivalente effettivo segnato.

Giunse una nota di Condurictis riguardante la chiusura degli uffici postali greci nella Turchia, e chiedente il trattamento della nazione più favorita. La Porta ordinò che gli uffici di Costantinopoli e Janina chiudansi domani.

Washington 22. Al processo di Guiteau, due medici dichiararono che la ferita di Garfield era mortale. I testimoni della accusa sono terminati.

Dublino 22. Una riunione 130 di magistrati della contea di Dublino approvò una mozione di fedeltà alla Regina, promettendo di appoggiare il governo.

Bukarest 22. Il Comitato dirigente il partito conservatore si è disciolto in seguito al ritiro dei suoi due principali capi Lascarcatargi e il generale Florescu. Assicurasi che il Comitato sarà ricostituito sotto la direzione del principe Alessandro Stirbey.

Roma 22. Stamane il Re ha visitato il Pantheon; trattenuesi a pregare sulla tomba di Vittorio Emanuele; poscia accompagnato da Baccelli visitò gli scavi lodando i lavori compiuti.

Londra 21. La Porta congedò 2000 marinai della marina da guerra. Parecchie fregate corazzate sono messe in disarmo.

ULTIME NOTIZIE

Roma 22. (Camera dei deputati). Su proposta di Nicotera deliberarsi una seduta per domattina onde discutere le petizioni.

Nicotera, Sant'Onofrio e Del Zio fanno speciale raccomandazione perchè la Commissione per le petizioni riferisca presto su quella con cui i danneggiati politici delle provincie meridionali chiedono che eseguiscasi il decreto 33 ottobre 1860 sul riparto dei fondi provenienti dalla Corte borbonica e sequestrati a loro vantaggio.

Leggesi un progetto di legge di Barattieri per erigere a corpo morale l'Associazione della Croce Rossa pei malati e feriti in guerra.

Procedesi alla chiamata per rinnovare la votazione del bilancio di agricoltura e commercio 1882. Il risultato della votazione è nullo per mancanza di numero legale.

Sciogliesi la seduta alle 420.

Monaco 22. (Dieta). Il ministro dell'interno elesse il messaggio prorogante la sessione al 31 gennaio 1882.

Nella discussione del progetto per prolungare la esazione della sopratassa sull'orzo per la fabbricazione della birra, la Dieta approvò la proposta della Commissione di continuare la esazione solo per tre mesi.

Rispondendo all'obbiezioni del ministro delle finanze, il relatore fece osservare che, in causa della situazione della maggioranza dinanzi al ministero, ogni altra ragione potrebbe mettersi i disparte.

Berlino 22. Il Consiglio federale decise oggi, basandosi sulla legge per i socialisti, di prolungare d'uno anno le misure eccezionali contro i socialisti di Berlino.

Bari 22. Il generale di divisione Alberto Garin è morto.

Parigi 22. Un dispaccio ufficiale annunzia che Aubignec occupò Mograna senza resistenza. Alibenamar fuggì verso il sud.

Tlemcen 22. Sisliman con 1100 uomini fu inseguito fino alla frontiera.

Parigi 22. Il Senato approvò alcuni progetti d'interesse locale. Riadunerassi giovedì.

Un dispaccio da Londra al giornale il *Paris* afferma che il figlio di Bismarck andò a Londra in missione segreta per persuadere l'Inghilterra ad impossessarsi dell'Egitto, affine di mettere la discordia tra Francia e Inghilterra. Il gabinetto inglese declinò l'offerta. Delle burrasche sono segnalate nell'Atlantico.

Parigi 22. Bert prepara un progetto per regolare definitivamente i rapporti fra la Chiesa e lo Stato. In seno alla Commissione pei crediti suppletori per la Tunisia, Gambetta dichiarò che la sua politica è basata sull'ordine del giorno della Camera del 9 novembre; tutte le misure da prendersi ulteriormente si sottoporranno alla Camera. Annunziò che presenterà al Senato nuove domande di crediti per le spese del dicembre in Tunisia. Dichiarò che non poteva approvare nè biasimare le operazioni finanziarie dei predecessori. Frecynet declinò definitivamente il governo dell'Algeria.

Berlino 22. Il bilancio della Prussia pro 1882 comprende le spese per la nuova rappresentanza della Prussia presso il Vaticano.

Assicurasi che Bismarck abbia dichiarato di voler sospendere la costituzione nel caso che il *Reichstag* fosse per respingere i suoi progetti.

Sofia 22. La Macedonia si trova in piena anarchia. Furono segnalate nuove violenze ed atrocità perpetrate dai turchi. Nei dintorni di Egripalanka venne massacrata un'intera famiglia.

Vienna 22. Il governo austriaco ha chiesto formalmente al Montenegro la chiusura del confine per impedire l'affluenza di montenegrini nel Crivoscie. Notizie da Mostar segnalano un conflitto sanguinoso delle truppe austriache cogli insorti. Vi furono parecchi morti e feriti.

Budapest 22. Ufficiali bulgari fanno qui acquisti di numerosi cavalli.

Alessandria 22. Questa mattina, a seicento metri dalla strada provinciale, verso la Bormida, fu trovato un uomo assassinato, dell'apparenza di 40 anni; aveva la testa staccata dal busto e la testa era stata collocata sul ventre. Fu depredato di tutto, persino dalle scarpe. Ignorasi ancora chi sia l'assassinato. La città è commossa.

NOTIZIE COMMERCIALI

I nostri mercati.

Notizie risultanti dalla notifica municipale nel mercato di Udine del 22 novembre.

	All'ettolitro da L.	All'ettolitro a L.	al quintale da L.	al quintale a L.
Frumento	20.—	20.25	26.48	26.73
Granoturco nuovo	9.50	13.—	13.14	17.99
Granoturco vecchio	—.—	—.—	—.—	—.—
Segala	14.50	—.—	19.72	—.—
Sorgorosso	6.—	7.25	—.—	—.—
Lupini	10.80	—.—	—.—	—.—
Avena	—.—	—.—	—.—	—.—
Castagne	—.—	—.—	16.—	20.—
Fagiuoli alpigiani	—.—	—.—	—.—	—.—
» di pianura	—.—	—.—	—.—	—.—

Al quintale

FORAGGI.	fuori dazio da L.	fuori dazio a L.	con dazio da L.	con dazio a L.
Fieno dell'alta I. qualità	5.—	5.50	5.70	6.20
Fieno dell'alta II. »	4.—	4.80	4.70	5.50
Fieno della bassa I. qualità	4.20	4.60	4.90	5.30
Fieno della bassa II. »	—.—	—.—	—.—	—.—
Paglia da foraggio	—.—	—.—	—.—	—.—
» da lettiera	3.50	3.60	3.80	3.90
COMBUSTIBILI.				
Legna da ardere forte	1.64	2.09	1.90	2.35
» dolce	—.—	—.—	—.—	—.—
Carbone di legna	6.05	6.25	6.65	6.85

Come primo mercato della settimana abbastanza florido, superando anzi quello di diverse ottave addietro.

Granoturco. Circa 800 ett. tutto venduto. Ricerche vive.

Frumento. Pronto esito specialmente a l. 20.

Segala. Poca.

Sorgorosso. Ricerche molte, e, per la poca quantità pervenuta, si sostenne.

Orzo brillato. Roba poca, ma tutta smaltita. Si parla di un'abbondante raccolto alla bassa, e buona qualità.

Castagne. Pochissime, poco buone, ed affari stentati.

Foraggi. Mercato medio, con qualche ribasso.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 22 novembre

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0[0 god. 1 genn. 1882, da 89.38 a 89.53; Rendita 5 0[0 1 luglio 1881, da 91 50 a 91.70.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1[2 Banca di Credito Veneto

Cambi: Olanda 3, —; Germania, 4, da 124 35 a 124.75 Francia, 3 [— da 102.— a 102.:0; Londra; 3, da 25.47 a 25.54; Svizzera, 4 [—, da 101.85 a 102.—; Vienna e Trieste, 4, da 217.25 a 217.50.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 20.48 a 20.50; Bancanote austriache da 217 50 a 218.—; Fiorini austriaci d'argento da L. 217.25 a 217.50.

PARIGI 22 novembre

Rend. franc. 3 0[0, 85.70; id. 5 0[0, 116.30; — Italiano 5 0[0; 89 50 Az. ferrovie lom.-venete —.— id. Romane 140.— Ferr. V. E. —.—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane —.— Cambio su Londra 25.24 ;— id. Italia 2 1[4 Cons. Ingl. 100 5[6——; Lotti 13.02.

LONDRA 21 novembre

Cons. Inglese 100 3,8 ,;a .—; Rend. ital. 89 —. —.— Spagn. 27 7,8 a —.— Rend. turca 13 [— — a —.

BERLINO 22 novembre

Austriache 555 —, Lombarde 251.— Mobiliare 622.50 Rendita ital. 88. 35. [—

TRIESTE 22 novembre

Zecchini imperiali	fior.	5.57 [—	5.59 [—
Da 20 franchi	»	9.38 1[2	9 39 1[2
Sovrane inglesi	»	11 81 [—	11.83 [—
B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp.	»	57.85 [—	58.— [—
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire	»	45.85 [—	46.— [—

VIENNA 22 novembre

Mobiliare 361.75; Lombarde 147.25 Banca anglo-aust. —.—; Ferr. dello Stato 323.—, Az. Banca 842; Pezzi da 20 l. 9.39 1[2; Argento —; Cambio su Parigi 46.90; id. su Londra 118.50; Rendita aust. nuova 78.95.

P. VALUSSI proprietario.
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

N. 1994. (2 pubb.)

R. Dogana Principale

AVVISO D'ASTA.

Caduta deserta, per mancanza d'aspiranti, l'asta oggi tenutasi per la vendita dei nastri di seta, [illegible] fiori finti, ed altri articoli, di cui l'avviso 10 corrente, si fa noto che per la vendita sarà tenuto un nuovo esperimento nei locali della Dogana nel giorno 28 corrente, ore 10 ant., alle condizioni tutte dell'antecedente avviso esposto nell'Albo di questa Intendenza di Finanza.

Udine, 21 novembre 1881

Il Ricevitore Principale
FRANCESCO ROTONDO

D'AFFITTARE appartamento nella Casa in Piazza Vittorio Eman. (Riva del Castello) n. 3.

DA AFFITTARSI **Casa composta di vari locali via Grazzano n. 22.**

Stazione di svernamento seme bachi sulle Alpi anno 1881-82.

Sollecitato da diversi confezionatori semi bachi venni nella determinazione di fare una prima spedizione, pel seme riprodotto, il giorno 2 dicembre p. v.

Avverto quindi coloro che volessero approfittare della prima spedizione, che i cartoni o seme sgranato, devono essere consegnati allo Stabilimento Agro-Orticolo, non più tardi del 1° dicembre venturo.

Giuseppe Rhò

15 GIORNI DI VENDITA 15

I Creditori di una ditta oberata, desiderando di realizzare sollecitamente il loro avoro, spedirono una quantità di **drapperie** per uomo e **lanerie** da donna, **tovaglierie, telerie** ai signori **A. BASEVI e FIGLIO** proprietarii di un negozio in Via Mercatovecchio, incaricandoli della vendita. A tale scopo lo smercio verrà fatto nel locale medesimo.

I capi di famiglia e tutti quelli che abbisognano di detti generi non manchino di approfittare della favorevole occasione.

Pietro Barbaro di Venezia

nel dare qui sotto il promesso listino dei prezzi dei vestiti fatti, avvisa questa rispettabile Cittadinanza, d'aver affidato la rappresentanza di questo suo Magazzino in Udine Via Mercatovecchio Num. 2 e la direzione della Sartoria al signor **Francesco Mutter** ex-tagliatore pel corso di dieci anni del negozio *A' la Ville de Paris* in Venezia.

LISTINO.

Soprabito e Collaro a 3 usi di stoffa diagonal con fodra flanella da Lire **45** a **80**
Mackfarland misti » **30** » **60**
Collari di stoffa diagonal e castor a ruota perfetta » **24** » **50**
Soprabiti di stoffe diverse e castor fodre flanella ovatati » **35** » **65**
detti flocconè moda fodere flanella » **40** » **70**
Vestiti completi inverno di stoffe rigate e diagonali novità » **40** » **55**

Vestiti per Bambini — Veste da Camera — Plaids Coperte da Viaggio.

ARTICOLI DI OCCASIONE MOLTO RACCOMANDATI

Soprabiti inverno stoffa diagonal novità d'ultima forma foderati in flanella e con guarnizioni per sole Lire **30**

Calzoni invernali di stoffe novità scure e d'ultimo taglio Lire **14**.

Casa Principale in Venezia

Campo S. Bartolomeo 5282 — Succursale S. G. Grisostomo 5896, 97, 98.

Filiali

Padova — **Treviso**

Via Morsari 1117 F. G. H. I — Piazza Signori 779

Udine, 17 novembre 1881

Stabilimento bacologico di GIOVANNI SIMON DAMIANI

Ruda presso Campolungo - Illirico

—o—

Seme Bachi a bozzolo giallo, bianco, verde industriale e cellulare.

Il sottoscritto incoraggiato dall'ottima riescita nella scorsa stagione serica offre anche per la prossima 1881-1882 le suddette qualità di seme bachi, confezionate con metodi propri ed esattamente controllate.

S'inviano i programmi e le schede di sosorizione, nonchè i Campioni di bozzoli a chi ne facesse richiesta.

G. S. Damiani

La sottoscritta avvisa la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un visto il **Deposito di Polveri** da **caccia** e **mina** del rinomato *Polverificio di Torino*. La suddetta fabbrica mette come per lo passato in vendita le Polveri di vecchia fabbricazione onde rendere soddisfatti i Cacciatori che preferiscono sempre le Polveri di vecchia data. Non temesi concorrenza di nessun altra fabbrica sì Nazionale che Estera tanto per la perfetta qualità dei prodotti, che per il prezzo. Tiene pure un completo *assortimento* di **fuochi d'artificio** e di più un deposito di **carte da giuoco.**

Maria Boneschi

Piazza dei Grani in attiguità all'esercizio di rivendita Tabacchi.

D'affittare **appartamento sito in Via Zanon con ingresso separato da Via Viola con giardino. Per vederlo rivolgersi al portinaio Via Zanon n. 6.**

Cartiera d'affittare

(*Vedi l'avviso in 4. pagina*)

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Obljeght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

Orario ferroviario

Partenze			Arrivi
da Udine			**a Venezia**
ore 1.44 ant.	misto		ore 7.01 ant.
» 5.10 ant.	omnibus		» 9.30 ant.
» 9.28 ant.	id.		» 1.20 pom
» 4.57 pom.	id.		» 9.20 id.
» 8.28 pom.	diretto		» 11.35 id.
da Venezia			**a Udine**
ore 4.30 ant.	diretto		ore 7.35 ant.
» 5.50 id.	omnibus		» 10.10 ant.
» 10.15 id.	id.		» 2.35 pom.
» 4.— pom.	id.		» 8.28 id.
» 9.— id.	misto		» 2.30 ant.
da Udine			**a Pontebba**
ore 6.— ant.	misto		ore 9.56 ant.
» 7.45 id.	diretto		» 9.46 id.
» 10.35 id.	omnibus		» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	id.		» 7.35 id.
da Pontebba			**a Udine**
ore 6.28 ant.	omnibus		ore 9.10 ant.
» 1.33 pom.	misto		» 4.18 pom.
» 5.— id.	omnibus		» 7.50 pom.
» 6.28 id.	diretto		» 8.20 pom.
da Udine			**a Trieste**
ore 8.— ant.	misto		ore 11.01 ant.
» 3.17 pom.	omnibus		» 7.06 pom.
» 8.47 pom.	id.		» 12.31 ant.
» 2.50 ant.	misto		» 7.35 ant.
da Trieste			**a Udine**
ore 6.— ant.	misto		ore 9.05 ant.
» 8.— ant.	omnibus		» 12.40 mer.
» 5.— pom.	id.		» 7.42 pom.
» 9.— pom.	id.		» 1.10 ant.

Prezzi fatti in questo Comune degli articoli sottosegnati nella settimana dal 14 al 19 novembre

A misura o peso	DENOMINAZIONE DEI GENERI	PREZZO con dazio consumo massimo Lire	C.	con dazio consumo minimo Lire	C.	senza dazio consumo massimo Lire	C.	senza dazio consumo minimo Lire	C.	Prezzo medio in Città Lire	C.	Osservazioni
	all' ingrosso											
all' Ettolitro	Frumento					21	—	19	—	20	60	
	Granoturco vecchio					16	—			16	—	
	Granoturco nuovo					14	—	9	—	11	53	
	Segala					14	50	14	—	14	68	
	Avena											
	Saraceno											
	Sorgorosso					7	50	5	25	6	55	
	Miglio											
	Mistura											
	Spelta											
	Orzo da pillare											
	Orzo pillato											
	Lenticchie											
	Fagiuoli alpigiani											
	Fagiuoli di pianura					22	—			22	—	
	Lupini					10	50	10	—	10	15	
	Castagne											
	Riso I qualità	48	—	43	20	45	84	41	04			
	Riso II qualità	35	20	30	40	33	04	28	24			
	Vino di Provincia	77	50	47	50	70	—	40	—			
	Vino di altre provenienze	52	50	35	—	45	—	28	—			
	Acquavite	92	—	87	—	80	—	75	—			
	Aceto	42	50	27	50	35	—	20	—			
	Olio d'Oliva I qualità	160	—	140	—	152	80	132	80			
	Olio d'Oliva II qualità	115	—	100	—	107	80	92	80			
	Ravizzone in seme											
	Olio minerale o petrolio	70	—	65	—	63	23	58	23			
al Quintale	Crusca	15	—			14	60					
	Fieno I qualità	6	70	4	40	6	—	4	70			
	Fieno II qualità	5	45	4	70	4	75	4	—			
	Paglia da lettiera	4	—	3	70	3	70	3	40			
	Legna da fuoco forte	2	30	1	95	2	04	1	69			
	Legna id. dolce											
	Carbone forte	7	—	6	45	6	40	5	85			
	Coke					6	—	4	50			
	Carne di Bue a peso vivo					64	—					
	Carne di Vacca a peso vivo					54	—					
	Carne di Vitello a peso vivo											
	Carne di Porco a peso vivo					102						
	Castagne					23	—	12	—	16	99	
	al minuto											
al Chilogramma	Carne di Vitello quarti davanti	1	40	1	20	1	30	1	10			
	Carne di Vitello quarti di dietro	1	80	1	50	1	70	1	40			
	Carne di Manzo	1	60	1	30	1	48	1	18			
	Carne di Vacca	1	40	1	20	1	30	1	10			
	Carne di Pecora	1	10			1	06					
	Carne di Montone	1	10			1	06					
	Carne di Castrato	1	20	1	10	1	17	1	07			
	Carne di Agnello											
	Carne di Porco fresca	1	75	1	50	1	64	1	39			
	Formaggio di Vacca duro	3	10	2	90	3	—	2	80			
	Formaggio di Vacca molle	2	40	2	10	2	30	2	—			
	Formaggio di Pecora duro	3	—	2	80	2	90	2	70			
	Formaggio di Pecora molle	2	25	2	—	2	15	1	90			
	Formaggio Lodigiano	4	—			3	90					
	Burro	2	50	2	25	2	42	2	17			
	Lardo fresco senza sale											
	Lardo salato	2	50	2	25	2	25	2	—			
	Farina di frumento I qualità		75		70		73		68			
	Farina di frumento II qualità		52		50		50		48			
	id. di granoturco		26		22		25		21			
	Pane I qualità		52		48		50		46			
	Pane II id.		44				42					
	Pane misto		32		28		30		26			
	Paste I qualità		78		70		76		68			
	Paste II id.		56		54		54		52			
	Pomi di terra nuovi						12		10			
	Candele di sego	1	80			1	76					
	» steariche	2	30	2	25	2	20	2	15			
	Lino Cremonese fino					3	50	2	50			
	Lino Bresciano					2	80					
	Canape pettinato					2	—	1	50			
	Stoppa					1	25	—	85			
a dozzina	Uova					1	20	1	08			
al 100	Formelle di scorza					2	10	2	—			

CARNE DI MANZO	I° taglio Lire	C.	II° taglio Lire	C.	III° taglio Lire	C.
Iª Qualità al Kil. L.	1	60	1	40	1	30
id. »	1	50	1	30	—	—
IIª id. »	1	40	1	30	1	20

CARNE DI VITELLO

	Lire	C.
Quarti davanti . . . . al Kil. L.	1	40
Idem » »	1	20
Quarti di dietro » »	1	80
Idem » »	1	60
Idem » »	1	50

Udine, 1881 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.